

«Ristrutturazione aziendale»

Il seminario si terrà questa mattina a Confindustria

I nuovi strumenti che da qualche anno fanno parte del riformato Diritto Societario e della Legge fallimentare hanno di fatto aperto la strada alla possibilità di conservare l'integrità dell'impresa e di mantenerne il suo valore e la sua funzione nell'ambito del sistema produttivo. Al fine di tracciare un quadro in grado di agevolare il riconoscimento precoce delle difficoltà del business attraverso il rispetto delle norme che li regolano, la formalizzazione del processo di risanamento e l'irrevocabilità degli accordi presi tra tutti coloro che intervengono nel processo di ristrutturazione, Confindustria Latina organizza, in collaborazione con l'ordine dei dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, l'ordine dei Notai, la facoltà di Economia «La Sapienza» e la banca popolare del Lazio, un seminario dal titolo «Il mutato panorama legislativo delle ristrutturazioni aziendali: oppor-



La sede di Confindustria

tunità e prospettive» previsto per oggi alle 9 presso l'aula magna della facoltà di Economia a Latina.

«Si tratta del primo di una serie di incontri che continuerà nella seconda parte del 2008 - affer-

ma il direttore generale di Confindustria Latina Sergio Viceconte - che conduce alla creazione di una sorta di «think tank» grazie al quale possa crescere e svilupparsi una rete di contatti che raccordi, in modo

sempre più stretto, l'esperienza dei due ordini professionali con le esigenze di gestione dell'impresa. Le difficoltà affrontate quotidianamente da coloro che fanno impresa, obbligano ad affrontare problemi sempre più complessi la cui soluzione richiede un elevato grado di competenze specialistiche. La rapidità con la quale muterà il quadro di riferimento legislativo - continua il direttore Viceconte - con cui l'impresa si muove ed opera nel tessuto economico richiede a tutti i suoi protagonisti uno sforzo continuo di aggiornamento e di specializzazione impossibile da realizzarsi se non attraverso la costruzione di questo network che metta in comunicazione domanda ed offerta di servizi professionali ad alto valore aggiunto».

«Il Notariato italiano continua a essere all'avanguardia per dare il proprio contributo determinante alla modernizzazione del Paese e del nostro territorio - ha

detto il Notaio Giuseppe Celeste, presidente del Consiglio di Latina - Gli atti notarili costituiscono un bene pubblico e tutelano interessi costituzionalmente garantiti, non solo i diritti delle parti ma anche dei terzi e quindi della collettività. In questa direzione si inserisce la nostra partecipazione attiva a un seminario che contribuisce a individuare le soluzioni per una gestione ottimale dell'impresa, attraverso una serie di rete omogenea e armonica».

«La nostra presenza vuole valorizzare il ruolo dei professionisti in questo settore particolarmente delicato per un mercato efficiente - dice il presidente dell'ordine dei commercialisti e degli esperti contabili di Latina Massimo Mastrogiacomo - Il convegno vuole anche rispondere a una nuova cultura della crisi d'impresa che avvicina tutti i soggetti coinvolti, imprese, banche, liberi professionisti e mondo giudiziario».